



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Sale la rabbia e la protesta del personale contro le imposizioni aziendali. Nella giornata di oggi, durante la "Stop for Safety", è arrivato un messaggio forte e chiaro di protesta civile nei confronti del management di e-distribuzione.

LA GIORNATA DELLA TRISTEZZA!

Domani **29 maggio 2025** tutto il personale di e-distribuzione - **operai, impiegati e quadri** - sciopera nelle **prime due ore** della giornata lavorativa e farà sentire ancora più forte la propria voce contro le imposizioni e le gravi criticità aziendali.

La protesta e lo sdegno dei lavoratori è un crescendo "rossiniano", non solo per l'imposizione degli orari "sfasciati", ma anche per i messaggi che i responsabili aziendali stanno veicolando sui posti di lavoro: l'ulteriore riduzione delle giornate di **Smart Working**, il mancato riconoscimento degli inquadramenti previsti dagli accordi (Centri Operativi), il rinvio dei passaggi da operai a impiegato, la richiesta di prestazioni aggiuntive per necessità legate agli orari sfalsati (Dispacciamento, Unità Tecnici, Commerciale Rete), nuove e misteriose politiche meritocratiche, ecc..

L'Azienda sta gettando sempre più benzina sul fuoco per cercare di intimorire il personale, ma in realtà nasconde solo debolezza con **comportamenti non degni di una grande Azienda**.

I lavoratori si stanno ribellando e **la protesta civile dei lavoratori durante la "Stop for Safety"** è stato un segnale tangibile e durissimo per l'azienda, che ha dovuto prendere atto che non basta il potere per imporre unilateralmente le proprie scelte.

Doveva essere la giornata della sicurezza e invece è stata la giornata della tristezza!

Una riunione che è sempre stata proattiva e partecipata sui temi della sicurezza sul lavoro, ma che oggi è stata condizionata dalle miopi scelte del management aziendale.

L'apice della "triste giornata" si è palesato durante il videomessaggio dell'AD di e-distribuzione con i lavoratori che hanno manifestato civilmente il proprio disappunto in ogni modo - nell'imbarazzo dei responsabili aziendali presenti - girandosi di spalle, lasciando la sala o restando in un silenzio assordante. Alcuni dirigenti aziendali hanno tentato di fare "**minacce velate**" ma sono stati prontamente richiamati dai responsabili sindacali che hanno paventato di dare seguito alla denuncia di tali comportamenti.

L'Azienda deve prendere atto che non può stravolgere la vita lavorativa e privata di tutto il personale operativo e deve abbandonare quanto prima questa strada. Domani le lavoratrici e i lavoratori di e-distribuzione daranno un ulteriore segnale di grande forza e siamo sicuri lo faranno anche quei pochi che fino ad ora hanno pensato di stare alla finestra, perché ormai **tutti si stanno rendendo conto della pericolosa china dove ci sta conducendo l'attuale management aziendale**.

UNITI SI VINCE

#EnelDispone #ilSindacatoSiOppone

Le Segreterie Nazionali
Filctem-Cgil Flaei-Cisl Uiltec-Uil

Roma, 28 maggio 2025

25U040

FILCTEM-CGIL
tel. 06.46200965 – fax 06.4824246

FLAEI-CISL
tel. 06.8440421 – fax 06.8548458

UILTEC-UIL
tel. 06.88811500 – fax 06.86321905